

COMUNE DI MOTTOLA

Regolamento per l'istituzione dell'Osservatorio Permanente sulla Legalità e Sicurezza.

ART. 1 ISTITUZIONE

1. È istituito presso il Comune di Mottola l'Osservatorio Permanente sulla Legalità e Sicurezza, di seguito denominato "Osservatorio". Esso è inteso come organismo permanente con funzioni consultive, propositive, centro di studio, ricerca, documentazione, iniziativa sociale a sostegno della legalità e per la lotta alla criminalità.
2. L' *Osservatorio* ha ampia autonomia per la scelta degli argomenti da affrontare e l'organizzazione dei lavori.

ART. 2 FINALITÀ

1. Gli ambiti di attività dell'Osservatorio si sostanziano:
 - a) Nel favorire processi di integrazione delle politiche sulla sicurezza e della legalità con le altre politiche culturali, sociali ed economiche, con l'intento di programmare interventi di contrasto alla illegalità e seguendo una logica integrata che pone tali azioni come punto di raccordo tra politiche di prevenzione e politiche di contrasto a fenomeni di esclusione sociale. L'*Osservatorio*, a tal fine, potrà avvalersi degli elementi di conoscenza e di ricognizione forniti dai Responsabili delle forze di sicurezza pubblica, nel rispetto e nei limiti stabiliti dalla legge;
 - b) Nell'assicurare ogni suggerimento all'Amministrazione Comunale affinché trasparenza e legalità continuino ad essere punti-cardine del proprio programma;
 - c) Nell'affiancare l'azione dell'Assessorato alla Trasparenza e Legalità al fine dell'arricchimento della progettualità nel settore della sicurezza sociale;
 - d) Nell'individuare i settori di attività cittadina a maggior rischio d'infiltrazione criminale;
 - e) Nello studiare e fotografare le forme criminali e microcriminali tradizionali ed emergenti presenti sul territorio favorendo l'implementazione e la messa in rete dei flussi informativi;
 - f) Nel promuovere azioni mirate, volte a favorire la prevenzione, il controllo e l'intervento sui più diffusi fenomeni criminali (micro e macro criminalità, racket, usura, e violenza, illegalità all'interno della stessa pubblica Amministrazione, ecc.);
 - g) Nel supportare la funzione di programmazione, progettazione e gestione delle politiche locali attraverso la costruzione di un sistema di monitoraggio;
 - h) Nel favorire l'attuazione di iniziative capaci di promuovere sul territorio, soprattutto tra le giovani generazioni, un'educazione all'attività civica e alla legalità al fine di favorire maggiori livelli di democrazia e correttezza nei comportamenti dei cittadini;



3

- i) Promuovere una più diretta collaborazione tra Amministrazione Comunale, le forze dell'ordine ed i cittadini nelle loro diverse articolazioni ed espressioni sociali e territoriali, al fine di contribuire alla diffusione della cultura della legalità, con particolare riferimento alla prevenzione, alla lotta e alla repressione dei fenomeni di illegalità.

ART. 3 COMPOSIZIONE

1. L'*Osservatorio* è composto:

- a) dal Sindaco ;
- b) dall'Assessore alla Trasparenza e Legalità;
- c) dal Presidente del Consiglio Comunale;
- d) da n. 2 Consiglieri Comunali designati l'uno dalla maggioranza e l'altro dalla minoranza;
- e) dal Presidente della Consulta delle Associazioni;
- f) da 2 rappresentanti delle chiese locali designato dal Consiglio Pastorale Diocesano;
- g) dal Comandante della Polizia Municipale;
- h) dai Comandanti della locale Stazione dei Carabinieri e del Corpo Forestale dello Stato;
- i) da i rappresentanti dei Dirigenti delle scuole statali di secondo grado, designato dagli stessi Dirigenti scolastici;
- j) da un rappresentante delle categorie Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti e delle associazioni degli agricoltori presenti sul territorio;
- k) da un rappresentante delle organizzazioni sindacali presenti sul territorio;
- l) da n. 2 rappresentanti designati dalle associazioni e/o cooperative del volontariato del terzo settore presenti sul territorio e che svolgono da almeno due anni attività in favore delle politiche di sostegno alla legalità, di impegno contro la criminalità e di prevenzione dei fenomeni malavitosi.

2. Il Sindaco provvederà a richiedere ai soggetti interessati la designazione del loro o dei loro rappresentanti assegnando, all'uopo, il termine massimo di giorni 20 dalla data della richiesta. Trascorso detto termine, senza esito, il Sindaco procederà alla designazione.

ART. 4 NOMINA

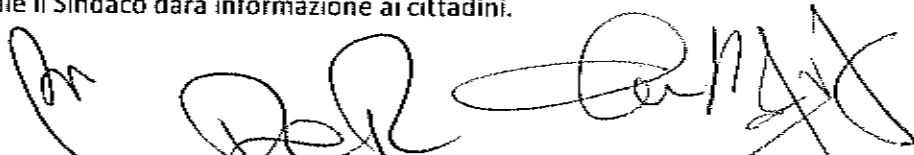
1. Il Consiglio comunale procede alla nomina dell'*Osservatorio* tenendo conto delle designazioni pervenute ed acquisite alla stregua di quanto disposto dal precedente articolo 3.

2. Il Sindaco, in esecuzione, provvede all'insediamento entro il 15° giorno successivo.

ART. 5 FUNZIONAMENTO

1. L'*Osservatorio* si riunisce ad iniziativa del Sindaco e su sua convocazione, con cadenza trimestrale presso la Sede comunale, con preavviso di 10 giorni, ed in caso di ritenuta urgenza, con preavviso di 5 giorni.

2. L'*Osservatorio* predisporrà, entro il 31 dicembre di ogni anno, relazione a consuntivo sullo stato di sicurezza della Città della quale il Sindaco darà informazione ai cittadini.



3. Il tempo di funzionamento dell'*Osservatorio* segue la durata in carica del Consiglio comunale.
4. Il componente dell'*Osservatorio* dimissionario o deceduto è sostituito nel rispetto delle indicazioni di cui al precedente articolo 3. L'assenza a tre sedute consecutive dell'*Osservatorio*, senza valida giustificazione, comporterà la decadenza dalla nomina.
5. Per la validità delle sedute dell'*Osservatorio* è richiesta la presenza di almeno la metà dei suoi componenti.
6. L'*Osservatorio* decide a maggioranza dei presenti.
7. Il Sindaco-Presidente è tenuto a convocare l'*Osservatorio* qualora ne sia avanzata richiesta da almeno un terzo dei componenti con arrotondamento per difetto o dalla Conferenza dei Capigruppo consiliari.
8. L'Amministrazione comunale istituisce un ufficio di Segreteria dell'*Osservatorio*.

ART. 6

ONERI

1. La Giunta Comunale provvederà a dotare l'*Osservatorio* di una Segreteria organizzativa e di supporti strumentali e tecnici per il funzionamento. A tal fine, annualmente, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio stanZIA adeguata dotazione finanziaria.

ART. 7

POSSIBILITÀ DI PARTECIPAZIONE

1. Il Sindaco-Presidente, in ragione degli argomenti da trattare in seno all'*Osservatorio*, può invitare a partecipare alle riunioni il Prefetto della Provincia o suo rappresentante; il Questore della Provincia o suo rappresentante; i Presidenti della Regione o della Provincia o loro rappresentanti; i Parlamentari.
2. Possono, altresì, essere invitate a partecipare personalità esperte in materia di sicurezza.

ART. 8

GRATUITÀ DELLA FUNZIONE

1. La funzione di componente dell'*Osservatorio* è gratuita.

ART. 9

ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore dopo l'esecutività della deliberazione di approvazione.

